

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 18/01/2011

Rassegna stampa del 18/01/2011

Via Melato, no al trasferimento della piscina (Il Giornale di Reggio Emilia, 18/01/11)

I dipendenti della piscina protestano: "Risparmi? Solo sulla nostra pelle" (L'informazione di Reggio Emilia, 18/01/11)

Burrasca al Rio Pircio: tagliati i fondi, velisti in fuga (Il Resto del Carlino Rimini, 18/01/11)

La Polisportiva Masi sale sull olimpo del pattinaggio (Il Resto del Carlino Bologna, 18/01/11)

Schiacciate sulla spiaggia (Il Corriere Romagna di Rimini, 18/01/11)

Leggi per le donne (Il Corrière Romagna Forlì, 18/01/11)

Convenzione con tre società sportive (Gazzetta di Reggio, 18/01/11)

Imola: Amianto ovunque (Unità edizione Bologna, 18/01/11)



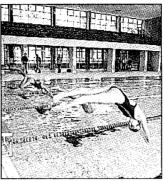
GIORNALE di REGGIO

E' quanto chiedono i dipendenti dell'impianto: "Il Comune non ha dato risposte sul piano organizzativo né sulla futura gestione"

Via Melato, no al trasferimento della piscina

Sotto accusa l'amministrazione: "Nessuna garanzia per utenti e lavoratori"

PISCINA di via Melato: no al trasferimento dell'impianto natatorio senza garanzie per dipendenti e utenti, sì a un confronto che finora è mancato per proporre modi di risparmio che evitino la svendita privatizzazione. E' quanto chiedono i dipendenti della piscina comunale che, in un comunicato condiviso con la Funzione Pubblica Cgil nel corso dell'assemblea sindacale del 14 gennaio 2011, hanno messo nero su bianco le loro-perplessità e le loro critiche all'amministrazione comunale. Recita il comunicato: «I lavoratori della piscina comunale ritengono sia utile comunicare alla cittadinanza la loro opinione rispetto al tradell'impianto sferimento natatorio di via Melato, operazione che contestano sia nel merito che nel metodo delle scelte». Infatti, proseguono i dipendenti, «si dice pubblicamente che il trasferimento è necessario per ragioni di bilancio, ma nonostante la richiesta sindacale, fatta da alcuni mesi, di avere un piano organizzativo e un dettaglio dei conti rispetto all'eventuale risparmio, a oggi non è stata fornità alcuna risposta esauriente». Si dice anche «che il progetto sia in fase di avvio, ma ancora non c'è chiarezza rispetto chi assumerà la gestione dell'impianto, né con quale natura societaria. Non vorremmo correre il rischio di finanziare società private con risorse pubbliche. Se è vero che la gestione diretta è onerosa, è altrettanto vero che nel corso degli anni l'amministrazione non si preoccupata di ricercare soluzioni migliorative». Inoltre «non sono tutele per mantenimento dei diritti acquisiti del personale, né tantomeno



La piscina di via Melato



L'assessore allo Sport Del Bue

garanzie di lavoro per i dipendenti attualmente con precario, cosa che ci stupisce ancora di più da parte di un'amministrazione di centrosinistra». Senza contare che «non c'è nessuna garanzia concreta, al di là di alcune affermazioni generiche, che il costo del servizio per i cittadini resti invariato». In conclusione «Ci rammarichiamo inoltre che l'amministrazione non abbia sentito il bisogno di confrontarsi con i propri dipendenti rispetto a diverse ipotesi di riorganizzazione, visto che alcuni lavorano qui da parecchi anni e ben conoscono la situazione».

Pagina 9





L'INFORMAZIONE

Dopo l'annuncio del Comune di passare la gestione di via Melato ai privati

I dipendenti della piscina protestano: «Risparmi? Solo sulla nostra pelle»

dipendenti della piscina comunale di via Melato contestano la nuova, annunciata gestione dell'impianto natatorio da parte di una fondazione. E' il risultato di un'assemblea dei dipendenti, che contestano l'operazione annunciata dal Comune «sia nel merito che nel metodo delle scelte».

I dipendenti rilevano che «per il Comune il trasferimento è necessario per ragioni di bilancio, ma nonostante la richiesta sindacale, fatta da alcuni mesi di avere un piano organizzativo e un dettaglio dei conti rispetto all'eventuale risparmio, a og-

Posti di lavoro, inquadramento e costi aggiuntivi per l'utenza i nodi da sciogliere

gi non è stata fornita alcuna risposta esauriente». Sul progetto, poi, non c'è chiarezza «rispetto a chi assumerà la gestione dell'impianto, nè con quale natura societaria. Non vorremmo correre il rischio di finanziare società private con risorse pubbliche», accusano i dipendenti.

Sul contenimento dei costi

vista l'onerosità della gestione dei costi, «nel corso degli anni l'Amministrazione non si è mai preoccupata di ricercare soluzioni migliorative. Non sono nemmeno previste tutele per il mantenimento dei diritti acquisiti del personale, nè tantomeno garanzie di lavoro per i dipendenti attualmente con contratto precario, cosa che ci stupisce ancora di più da parte di un'Amministrazione di centro sinistra».

Per i frequentatori dell'impianto, poi, i dipendenti nella nota di protesta fatta diffondere dalla Funzione pubblica della Cgil., fanno esplicito riferimento al grande dubbio che accompagna il costo dell'utenza: «Non c'è nessuna garanzia concreta, al di là di alcune affermazioni generiche, che il costo del servizio per i cittadini resti invariato». Tradotto: aumenteranno i biglietti d'ingresso e l'affitto delle corsie per le società (e i loro iscritti).

«Ci rammarichiamo - conclude la nota sindacale dei dipendenti - che l'Amministrazione non abbia sentito il bisogno di confrontarsi con i propri dipendenti rispetto a diverse ipotesi di riorganizzazione, visto che alcuni infatti lavorano qui da parecchi anni e ben conoscono la situazione. Come lavoratori siamo disponibili ad un confronto per discutere di una possibile riorganizzazione che non comporti la svendita dell'impianto, per dimostrare che è possibile risparmiare senza privatizzare e siamo in grado di proporre soluzioni concrete per migliorare la gestione».

Pagina 10





Burrasca al Rio Pircio: tagliati i fondi, velisti in fuga

SPAGHETTATE sicure, regate meno. Molto meno. Ed è per questo che all'interno del Circolo velico Rio Pircio, istituzione sportiva storica di Bellaria Igea Marina, fondata a metà degli anni Ottanta da un manipolo di pionieri del wind-surf, c'è maretta. Forza undici Beaufort, «tempesta violenta». Con tendenza in aumento verso forza dodici: «uragano». Nell'ultima assemblea dei soci, svoltasi a dicembre con bassa partecipazione (circa 35 su 150), secondo alcuni a causa di comunicazione difettosa e insufficiente, il direttivo ha comunicato la nuova linea: taglio dei fondi di sostegno per gli atleti di spicco (cui veniva rimborsata la partecipazione alle regate nazionali e internazionali). E taglio dei fondi per l'attività agostinista. «E' per questo che sia io che altri stiamo guardandoci intor-

no per cambiare circolo, per poter continuare a svolgere attività agonistica, e non limitarci a mangiate e bevute — dice Roberto Boschetti, segretario del Rio Pircio del quale è uno dei fondatori storici, insieme a Urbano 'Urban' Bracci e altri avven-

SPAGMETTI CERTI, VELE NO Roberto Boschetti, tra i fondatori storici, portavoce del malumore dei soci

turosi, del Rio Pircio —. Al momento, oltre al taglio completo dei rimborsi, non è prevista neppure una regata». A rischio fuga, oltre a Boschetti, nomi di spicco quali Greta Benvenuti (Circuito internazionale classe Slalom), Andrea Volpini,

Alessandro Giovini, Matteo Ugolini (Formula Windsurfing). Va detto che, un anno fa di questi tempi, l'unica regata prevista dal Rio Pircio era quella sociale. C'è tempo, tecnicamente, fino a febbraio per notificarle alla Federazione vela. Ma i soldi non ci sono. Il problema sarebbe nato con la costruzione delle nuove strutture del Circolo, pochi anni fa, e relativo indebitamente. L'amministrazione comunale ha rilevato la proprietà della struttura, prendendosi a carico l'affitto, ma sul groppone dei soci resterebbé circa metà dei costi di realizzazione. Troppo per mantenere gli standard sportivi del passato.

Nel 2010, oltre alle decine di corsi tenuti dagli istruttori Greta Benvenuti per il windsurf e Graziano Tamburini. Folta la flotta dei regatanti con diversi tesserati impegna-



Al circolo Rio Pircio sono stati tagliati i fondi

ti in regate zonali e d'altura (i cabinati A tutta randa, Bassotto). Per la Formula Windsurfing in Italia Giovini, Volpini, Boschetti, Ugolini. A rappresentare il Circolo in Coppa del Mondo Slalom Greta Benvenuti, con una stagione che l'ha vista concludere nelle prime 10 al mondo. Impegnati nel circuito regate FD Casali/Gori, nel 2011 con una nuova imbarcazione, e sui 420 Ianniello. Al Circolo ha scelto il proprio domicilio sportivo Franco Paglierani, presidente della Classe Olimpica RS X. Poi l'attività di promozione con gli Open davs, vela per tutti. Sport emergente, il Supè sbarcato con la long distance Cesenatico Igea Marina del Circuito Romagna Sup Cup. Nota di merito per l'atleta di casa Mirco Fire Sarti: in classifica finale del circuito Italiano Sup wave.

Pagina 15

Solaria gea Marino







il **Resto** del **Carlino** Bologna

LOS SPORTICINE LIMISCE GRAZIE AI GIOVANISSIMI RAGGIUNTO IL RECORD: SU I I GARE, NOVE I PODI COLLEZIONATI

La Polisportiva Masi sale sull'olimpo del pattinaggio

-CASALECCHIO-

PER LA TERZA VOLTA in quattro anni i giovanissimi pattinatori della Polisportiva Masi conquistano l'ambitissimo trofeo Mariele Ventre. È successo sabato scorso al PalaDozza di Bologna dove si è svolta questa classica del pattinaggio su rotelle riservato ai gruppi di giovanissimi atleti under 14. Una vittoria del pattinaggio casalecchiese rafforzata dal secondo posto della Polisportiva Csi Casalecchio

UNDER 14

E i ragazzi della Csi conquistano il secondo posto con la coreografia Samurai

che ha meritato il podio con la bellissima coreografia Samurai. Il folto gruppo della Polmasi che quest'anno si presentava in coalizione con la Polisportiva Persicetana, ha portato in pista 60 giovani pattinatori, che si sono esibiti sulle note di 'Il sole che verrà', una canzone dello Zecchino d'Oro del 1995. La colorata e luminosa coreografia ideata da Barbara Calzolari ha conquistato la giuria, composta da allievi delle scuole della provincia di Bologna e dai coristi de 'Le Verdi Note', ovvero gli ex bambini del Coro dell'Antoniano. Con questa vittoria la Polisportiva Giovanni Masi conquista il record di ben nove podi su 11 partecipazioni e conferma la sua leadership nel settore.

g.m.



PICCOLI FENOMENI Le bimbe vincitrici del trofeo Mariele Ventre







BELLARIA IGEA M. Più di cento campi da beach volley montati su ottocento metri di spiaggia, una partecipazione da brivido di circa seimila persone, tornei all'insegna del divertimento più sfrentato; e poi, dopo le fatiche sportive, tutti a scatenarsi con le feste in piazza e sulla sabbia, le piadinate, i laboratori e gli spettacoli serali.

Questi sono i numeri e l'identikit dell'ultima edizione della manifesta-

Schiacciate sulla spiaggia

Si parte il 29 aprile con Young volley Dal 19 al 22 maggio il 18º raduno Sand

zione Young volley, che torna anche nella stagione 2011, per anticipare, come ogni anno, l'estate bellariese. Si parte venerdì 29 aprile e si continuerà con la prima delle quattro grandi manifestazioni di beach volley fino a domenica primo maggio. Per iscriversi c'è tempo fino a sabato 9 aprile.

Il divertimento continuerà con il Sand volley, dal 19 al 22 maggio con il 18º raduno 4x4 maschile e femminile. E ancora: tra il 3 e 5 giugno arriva il 12° raduno Sand volley 3x3 senior e under 18. Per finire l'estate in bellezza, la novita' che in tanti ci chiedevano: il primo raduno Sand volley 3x3 senior e under 18 a settembre

L'anno scorso solo il Young beach volley ha portato sulla spiaggia di Igea Marina cento società sportive da tutta Italia, impegnando 65 alberghi e 12 stabilimenti balneari



Young Volley richiama circa 6mila partecipanti







Leggi per le donne

Tutela del lavoro femminile in primo piano in sala Randi

FORLÌ. Si parlerà della legislazione a tutela del lavoro femminile questa sera, dalle 17, nella Sala Randi del Municipio (ingresso da via delle Torri, 13) nel corso dell'incontro promosso dall'assessorato alle pari opportunità e conciliazione e dalla commissione pari opportunità del Comune. Dopo l'appuntamento di dicembre quello attuale vedrà l'intervento di Giorgia Pavani, docente di Diritto pubblico comparato dell'Università di Bologna su "Rappresentanza di genere -L'Italia nel contesto europeo" e di Sabrina Ragone, assegnista dell'Università di Bologna, che parlerà di "Condizione della donna lavoratrice tra interventi del legislatore e della Corte costituzionale". Prevista anche la partecipazione dell'assessore Maria Maltoni e della presidente della commissione pari opportunità, Sara Samorì. L'iniziativa, ricordano i promotori, mira a «diffondere la conoscenza di aspetti rilevanti per la condizione delle donne e che possono interessare chi opera in campo sociale e quanti seguono l'evoluzione di legislazione e istituzioni».



Convenzione con tre società sportive

Accordo con il Comune per favorire le attività a favore dei giovani

CASTELNOVO SOTTO. Nel corso dell'ultimo consiglio comunale sono state approvate tre convenzioni con altrettante società sportive che operano sul territorio di Castelnovo Sotto.

L'amministrazione comunale, infatti, ha raggiunto una intesa con la Castelnovese e la Meletolese (due società calcistiche) e con il gruppo *Swatmarama*, associazione di Cogruzzo che svolge attività di yoga.

Quelli stipulati sono convenzioni di durata triennale,

che rafforzano la «missione» sportiva, sociale e educativa di questi sodalizi, con la consapevolezza dell'importante ruolo da loro svolto nell'ambito della comunità, soprattutto dal punto di vista dell'integrazione e della coesio-

ne sociale. Le due realtà calcistiche, infatti, annoverano tra le loro fila moltissimi giovani, non soltanto di Castelnovo, svolgendo una preziosa attività; l'amministrazione, dal canto proprio, ha chiesto che la collaborazione

tra le due società (che beneficeranno di una convenzione di circa 10mila euro ciascuna) possa continuare in maniera proficua, lanciando gli stessi «messaggi» ai ragazzi e favorendo la loro adesione alle attività, proponendo rette calmierate.

La convenzione con la Swatmarama è invece di tipo non oneroso (cioè senza spese per il Comune) e concede alla società l'utilizzo delle ex scuole elementari, in cambio della manutenzione dei locali dell'edificio (in linea con la convenzione stipulata in estate con la *Castelnovo 02*, altra realtà di Cogruzzo, alla quale è stata concessa la sede proprio nelle scuole della frazione). Una scelta, questa, operata affinché i locali delle ex scuole elementari di Villa Cogruzzo possano diventare, insieme alla parrocchia, «pilastro» delle attività sociali che si svolgono nella frazione stessa.

«Con queste convenzioni

«Con queste convenzioni emerge il nostro intento di costruire una comunità di comunità — afferma il sindaco Simone Montermini — attribuendo alle frazioni del paese un ruolo fondamentale. Un ringraziamento particolare va ai presidenti di queste società, Gian Paolo Scansani della Castelnovese, Gianni Dall'Aglio della Meletolese insieme ai suoi collaboratori Giorgio e Gino Bedogni e Loris Ferrari della Swatmarama, che scolgono con serietà e professionalità la loro attività a favore dei giovani, oltre che all'assessore allo Sport Stefano Casaletti che ha coordinato il progetto».











IMOLA Amianto ovunque

L'amianto, a Imola e nelle città del circondario, lo si può trovare un pò dappertutto. È quanto emerge dalla mappa redatta dalla Regione e inviata al ministero dell'Ambiente.

Pagina 16

